

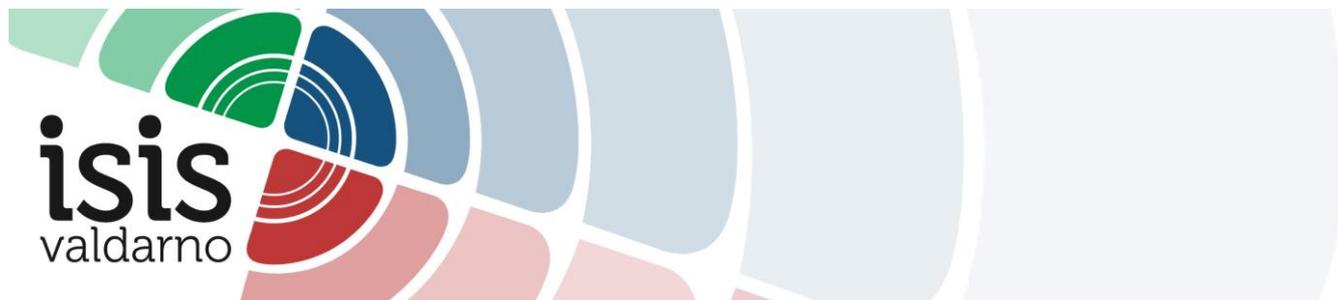
**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P) – D.S.A.**

➤ Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento  
(DSA-Legge 170/2010 - D.M. 12 luglio 2011 e Linee guida)

ANNO SCOLASTICO .....

STUDENTE: \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_



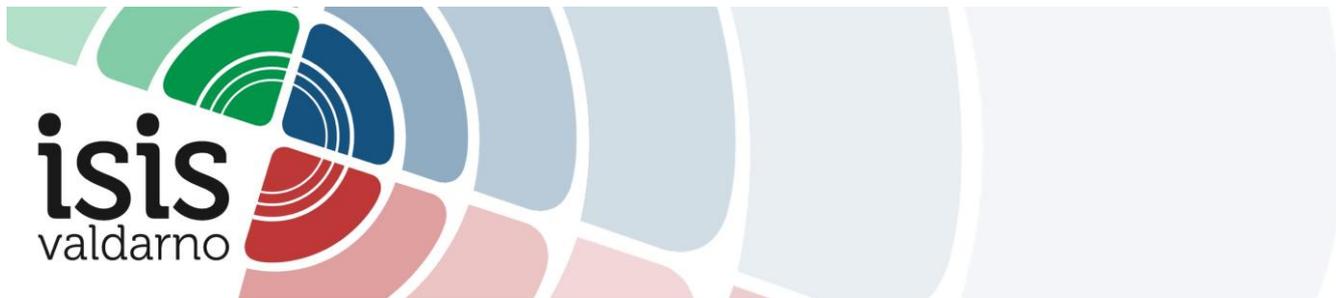
## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1 DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome	
Nome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
In Via	
In provincia di	
Telefoni di riferimento	
e-mail	
Istituto	
Scuola	
Sezione/classe	

### 1.2 STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO (Decreto Ministeriale 10 aprile 2018, n. 279)

Tutor scolastico individuato in quanto studente-atleta	
--	--



### 1.3 QUADRO FAMILIARE

Componenti del nucleo familiare: Cognome e Nome	Grado di parentela

Note:

---

---

---

---

---

---

### 1.4 CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI AGIRE

Acquisita

Da rafforzare

Da sviluppare

#### Autostima dell'alunno

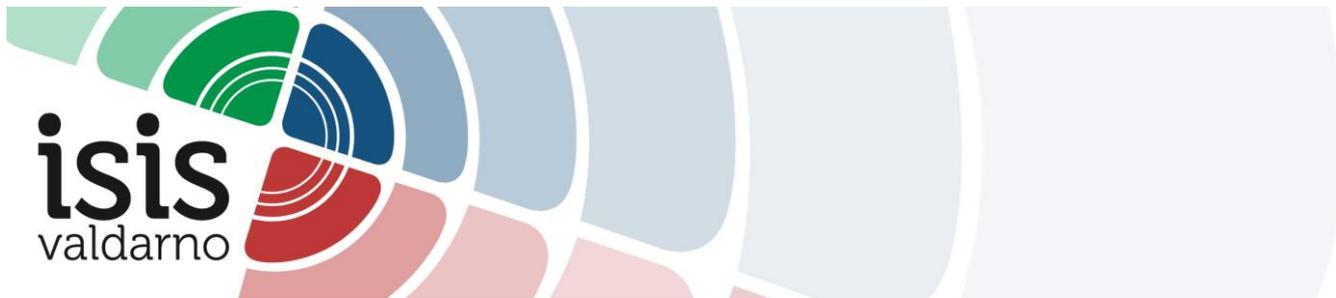
- Nulla
- Scarsa
- Sufficiente
- Buona
- Ipervalutazione

#### Aspetti emotivo-affettivo-relazionali

---

---

---



**1.5 COORDINATORE DI CLASSE**

Prof./Prof. ssa \_\_\_\_\_

**1.6 DATI DELLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA ALLA SCUOLA**

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da (ASL o ente accreditato):

Il \_\_\_\_\_

Dati relativi all'equipe multifunzionale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

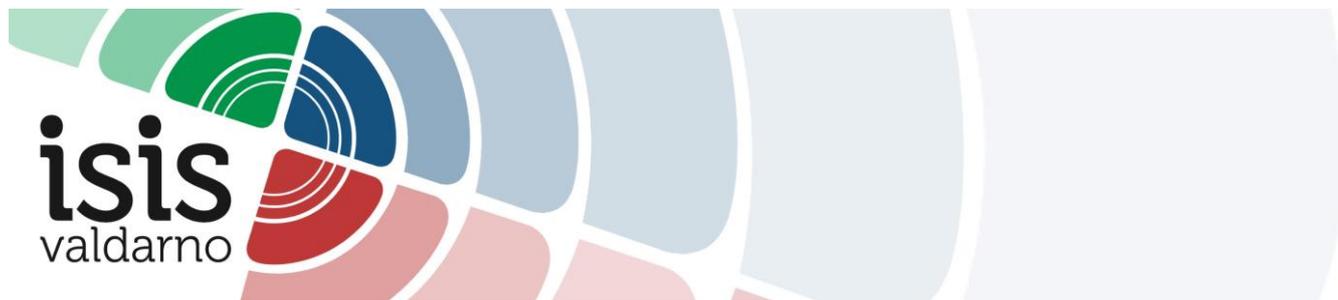
**1.7 DIAGNOSI CLINICA (Art 3, Legge 170/2010)**

(Riportare la diagnosi per intero)

**1.8 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI**

Interventi riabilitativi/sanitario-terapeutici

	<b>Tipo di intervento</b>	<b>NOTE</b>
Interventi didattici specifici in strutture esterne		
Altro		



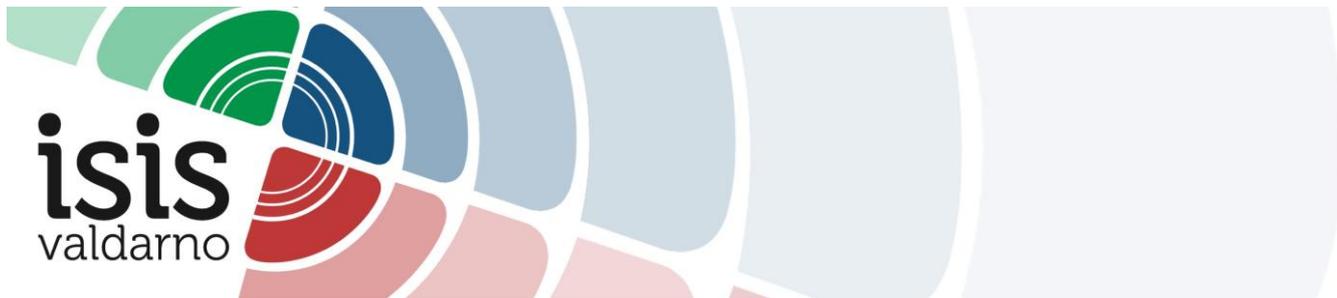
## 1.9 CURRICULUM SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO	CLASSE FREQUENTATA	SCUOLA	ESITO

## 2. RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA CERTIFICAZIONE E IN CLASSE

### 2.1 Lettura (Legge 170/10, Art.1 comma 2)

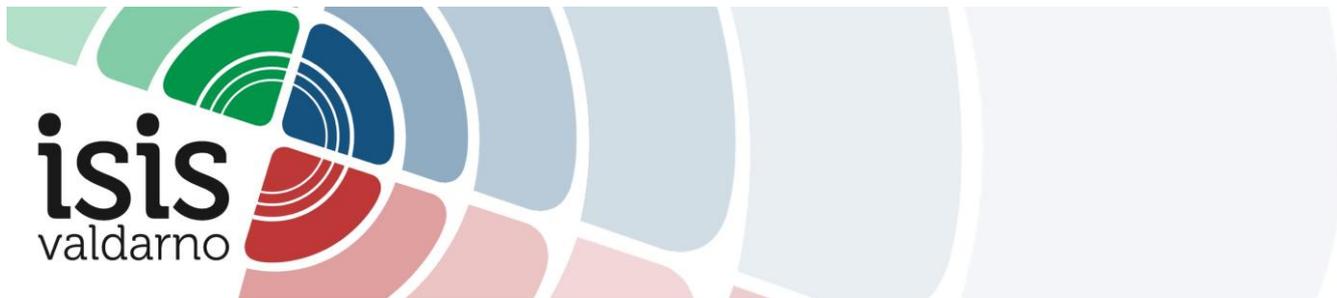
<b>DISLESSIA</b> <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Lieve	
Diagnosi	Osservazione in classe (scrivere quali difficoltà si rilevano in classe dopo l'osservazione da parte degli insegnanti)



**2.2 Scrittura** (Legge 170/10, Art.1 commi 3 e 4)

<b>DISGRAFIA</b> <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Lieve	
Diagnosi	<b>Osservazione in classe</b> <b>(scrivere quali difficoltà si rilevano in classe dopo l'osservazione da parte degli insegnanti)</b>

<b>DISORTOGRAFIA</b> <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Lieve	
Diagnosi	<b>Osservazione in classe</b> <b>(scrivere quali difficoltà si rilevano in classe dopo l'osservazione da parte degli insegnanti)</b>



**2.3 Calcolo** (Legge 170/10, art 1. Comma 5)

<b>DISCALCULIA</b> <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Lieve	
<b>Diagnosi</b>	<b>Osservazione in classe</b> <b>(scrivere quali difficoltà si rilevano</b> <b>in classe dopo l'osservazione</b> <b>da parte degli insegnanti)</b>



## 2.4 Disturbi in comorbidità

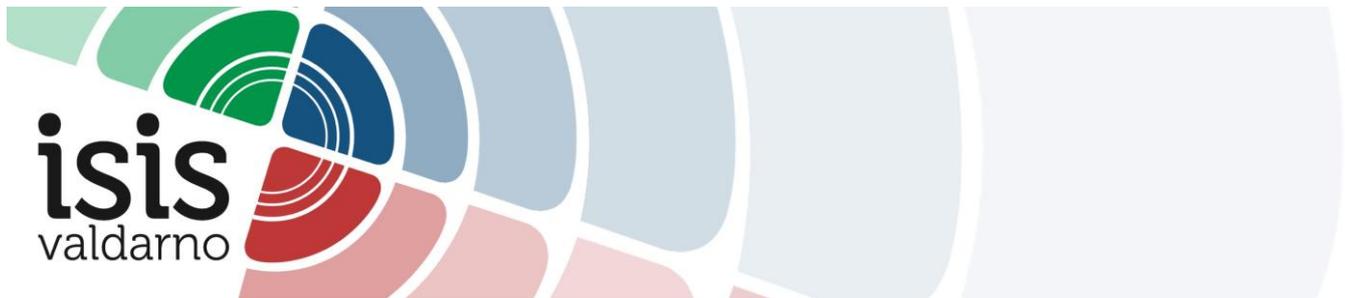
DISTURBI IN COMORBILITÀ	
Diagnosi	Osservazione in classe (scrivere quali difficoltà si rilevano in classe dopo l'osservazione da parte degli insegnanti)

### 3. STRUMENTI E MISURE COMPENSATIVE /CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(Legge 170/10 art. 2,5 comma 4)

Vista la certificazione e dopo l'osservazione in classe da parte degli insegnanti, si concordano con l'alunno/a e la famiglia:

- 
- Lettura delle consegne e del testo del compito scritto in classe da parte dell'insegnante;
- Consegna di compiti scritti in modo chiaro, con caratteri non troppo piccoli, in pagine poco affollate, testi non giustificati a destra, spaziatura doppia;
- Nel caso di verifiche scritte con esercizi, esplicitare il testo con l'aggiunta di disegni o schemi per agevolare la comprensione ( esempi: schemi circuitali, diagrammi di forze, rappresentazione grafica schematica del contesto...)
- Interrogazioni programmate e non sovrapposte. Potranno essere sovrapposte solo nel caso in cui lo studente abbia rimandato l'interrogazione e/o la verifica compensativa
- Compensazioni con l'orale **delle parti non corrette** di un compito scritto insufficiente una volta verificato che siano imputabili al disturbo. Non si compensano gli esercizi o le parti non svolte nella verifica scritta.
- Uso di software dedicati alle diverse materie (indicare quali \_\_\_\_\_);
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito (30%) o prove ridotte ma di pari qualità (in questo ultimo caso occorre una griglia di valutazione dedicata)
- Uso di formulari, quaderno con formule, tabelle, regole grammaticali, glossari tecnici, (non esercizi svolti) ecc...
- Uso di strumenti specifici per i laboratori (indicare quali \_\_\_\_\_);
- Uso di mappe concettuali (parole chiave non frasi, non riassunti e non esercizi svolti) durante i compiti e le interrogazioni, **concordate prima** con gli insegnanti ;
- Valutazione del contenuto rispetto alla forma. Nei testi scritti non verranno valutati gli errori ortografici e la qualità formale della grafia--disgrafici e disortografici;
- Modello predisposto di relazione tipo;



- Guida alla compilazione della relazione;
- Modello di relazione già compilata per una esperienza-tipo;
- Nella lingua straniera scritta, valorizzazione della capacità di farsi comprendere anche se in modo non del tutto corretto;
- Nella lingua straniera orale, valorizzazione della capacità di farsi capire in modo chiaro anche se non del tutto corretto.

ALTRO \_\_\_\_\_

Si ricorda che:

- la valutazione deve essere sempre rivolta ad incoraggiare l'impegno, ovvero il miglioramento dei risultati rispetto allo stato di partenza dello studente o della studentessa.

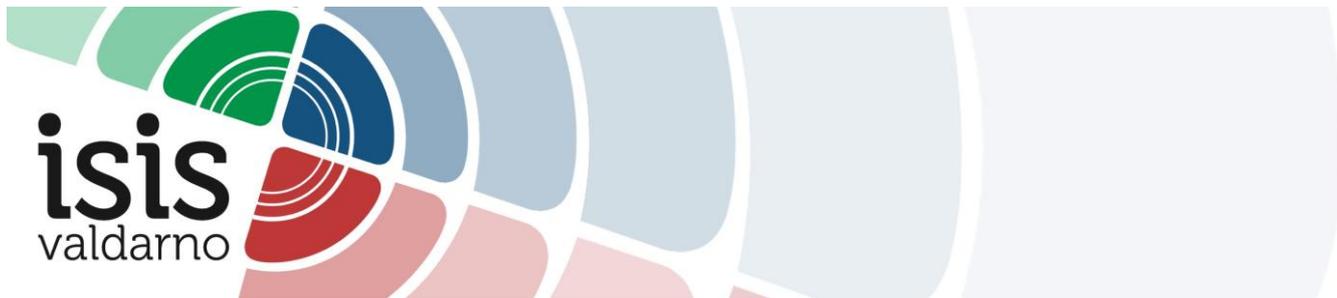
#### 4. STRUMENTI E MISURE DISPENSATIVE

(Legge 170/10 art. 2,5 comma4)

- Se la certificazione lo prevede, l'alunno può essere dispensato dalle **verifiche scritte** in lingua straniera, o comunque attribuire maggior importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte; la dispensa dalle prove scritte è possibile anche all'esame di Stato e non compromette il titolo ricevuto (diversamente dall'esonero)Dispensa dal prendere appunti e uso della piattaforma della scuola e/o canali YouTube dedicati
- Dispensa dei calcoli a mente (sostituito con calcolatrice scientifica)
- Dispensa dall'imparare a memoria (sostituito con mappe mentali, non esercizi svolti).
- Dispensa da leggere a voce alta in classe.
- Dispensa dal leggere le consegne dei compiti in classe (sostituito dall'insegnante o da software. Indicare l'opzione scelta \_\_\_\_\_)
- Dispensa dalla scrittura a mano (indicare software dedicati \_\_\_\_\_)
- Dispensa dall'eccessivo carico di lavoro a casa. Scrivere in quali tempi e come verranno svolti e consegnati per intero.
- Dispensa dall'uso del vocabolario cartaceo (sostituito con vocabolario on line).
- Dispensa dal carattere corsivo (sostituito dallo stampato maiuscolo. Altro \_\_\_\_\_)

ALTRO \_\_\_\_\_

Si ricorda che tali misure e strumenti dispensativi si rendono necessari per la qualità del Disturbo Specifico d'Apprendimento e come tali non possono essere considerati facilitativi,



ma consentono allo studente o alla studentessa di acquisire al meglio le conoscenze necessarie allo sviluppo delle sue abilità e competenze.

---

## 5. PATTO CON LA FAMIGLIA

(Legge 170/10 art 6)

Si concordano con la famiglia:

- Le modalità di svolgimento dei compiti a casa (fatti per intero, oppure se fatti in modo frazionato, i tempi di consegna)

---

- Il metodo di studio (mappe o altro)

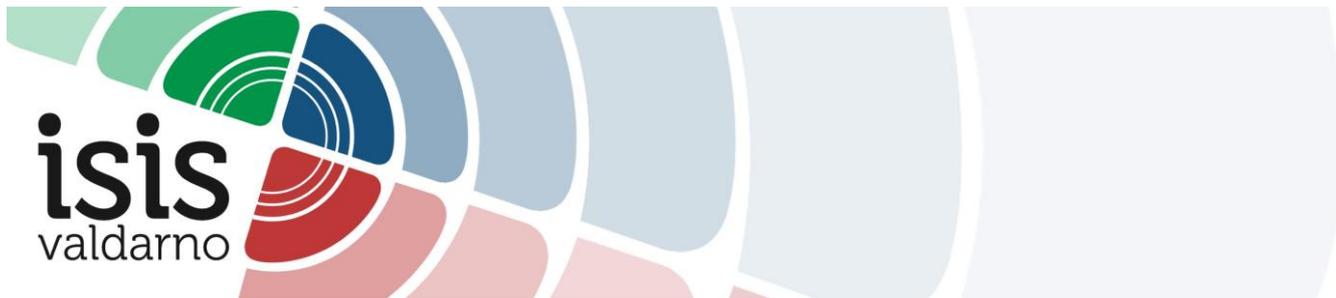
---

- L'uso di strumenti compensativi utilizzati sia a casa che a scuola

---

- La condivisione con il team docente della programmazione delle interrogazioni scritte e orali
- L'aiuto per l'organizzazione del materiale per seguire le lezioni giornaliere e per le verifiche (per esempio accertare che le mappe siano state fatte in preparazione dei compiti e che i figli le portino a scuola per i compiti e le interrogazioni)
- La condivisione con il team docente delle possibili difficoltà dello studente e della studentessa utili per trovare insieme strategie di studio migliorative
- La lettura da parte della famiglia della sintesi degli "Adempimenti normativi-operativi per la personalizzazione e la valutazione degli apprendimenti degli alunni DSA/BES" (sul sito della scuola: le carte della scuola>per famiglie e studenti)

ALTRO \_\_\_\_\_



**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO  
È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:**

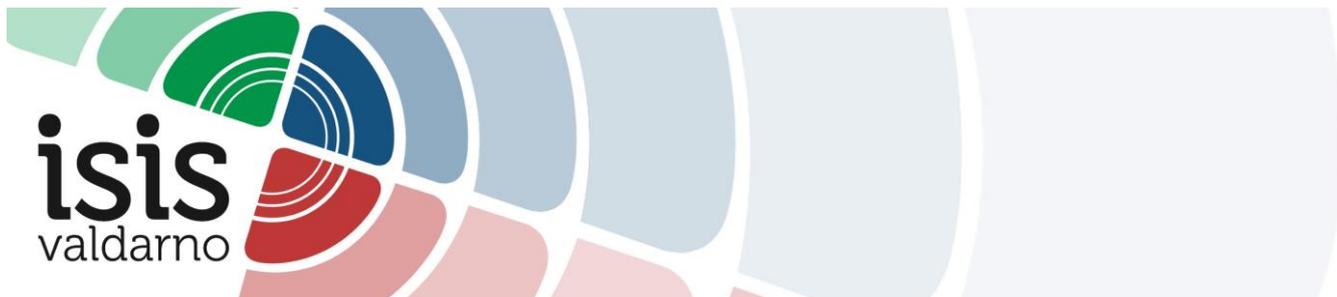
	Cognome e nome	Firma	
Famiglia			
Operatori			
Insegnanti del Consiglio di Classe	Cognome e nome	Disciplina	Firma

Documento valido per la durata di un a.s., approvato dal C.d.C. in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Consegnato alla famiglia in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il Coordinatore della classe \_\_\_\_\_

Il Dirigente scolastico  
*Dott.ssa Lucia Bacci*



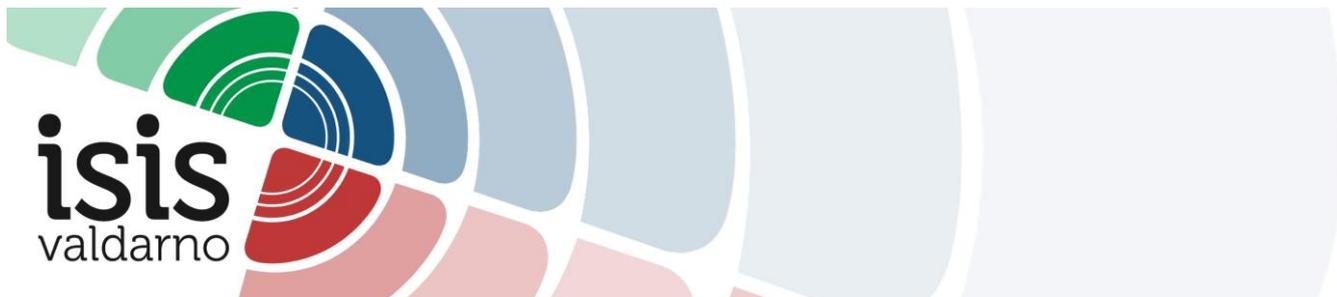
**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P) – B.E.S.**

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali  
(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

ANNO SCOLASTICO .....

STUDENTE: \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_



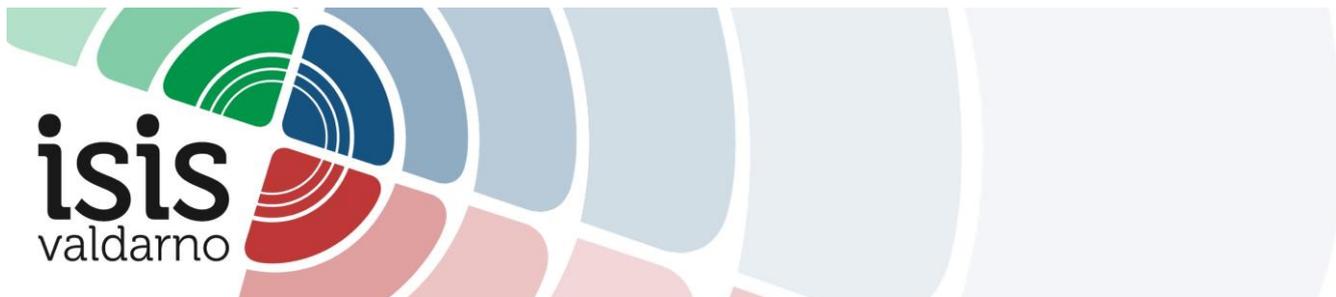
## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1 DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome	
Nome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
In Via	
In provincia di	
Telefoni di riferimento	
e-mail	
Istituto	
Scuola	
Sezione/classe	

### 1.2 STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO (Decreto Ministeriale 10 aprile 2018, n. 279)

Tutor scolastico individuato in quanto studente-atleta	
--	--



### 1.3 QUADRO FAMILIARE

Componenti del nucleo familiare: Cognome e Nome	Grado di parentela

Note:

---



---



---



---

### 1.4 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

- Segnalato dalla USL (prima del 31 marzo negli anni terminali)
- Segnalato dal Consiglio di classe (prima del 31 marzo negli anni terminali)
- Altro.....

### 1.5 CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO BISOGNO

Acquisita

Da rafforzare

Da sviluppare

#### Autostima dell'alunno

Nulla

Scarsa

Sufficiente

Buona

Ipervalutazione

#### Aspetti emotivo-affettivo-relazionali

---



---



---



---



**1.6 COORDINATORE DI CLASSE**

Prof./Prof.ssa \_\_\_\_\_

**1.7 DATI DELLA SEGNALAZIONE SE FATTA DA USL O ENTE ACCREDITATO**

USL/Ente \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

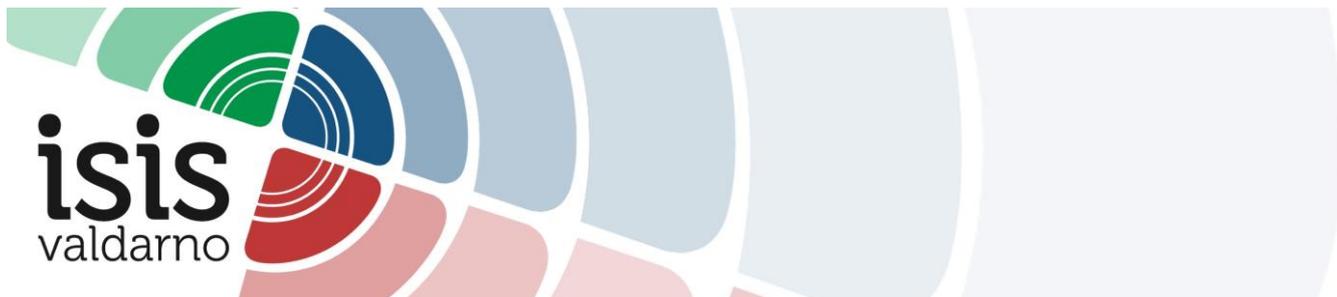
Dati relativi all'equipe multifunzionale \_\_\_\_\_

**1.8 DIAGNOSI CLINICA o MOTIVAZIONI PER LE QUALI IL CONSIGLIO  
DI CLASSE STENDE IL PDP**

(Se la segnalazione è fatta dalla USL riportare la diagnosi per intero, altrimenti scrivere le motivazioni del C.d.C)

**1.9 REVISIONE DELLA CERTIFICAZIONE**

- Richiesta revisione della certificazione  
.....
- Richiesta di revisione non esplicitata



### 1.10 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI RICHIESTI E/O ATTIVATI

Interventi riabilitativi/sanitario-terapeutici

	<b>Tipo di intervento</b> (scrivere se richiesto nella certificazione e se è stato attivato)	<b>NOTE</b>
Interventi didattici specifici in strutture esterne		
Altro		

### 1.11 CURRICULUM SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO	CLASSE FREQUENTATA	SCUOLA	ESITO



## 2. RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA CERTIFICAZIONE E IN CLASSE

Diagnosi dello specialista (se presente)	Osservazione in classe

## 3. STRUMENTI E MISURE COMPENSATIVE/MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(Legge 170/10 art. 2,5 comma4)

Vista la certificazione e dopo l'osservazione in classe da parte degli insegnanti, si concordano con l'alunno/a e la famiglia:

- Lettura delle consegne e del testo del compito scritto in classe da parte dell'insegnante;
- Consegna di compiti scritti in modo chiaro, con caratteri non troppo piccoli, in pagine poco affollate, testi non giustificati a destra, spaziatura doppia;
- Interrogazioni programmate e non sovrapposte (potranno essere sovrapposte solo nel caso lo studente abbia rimandato l'interrogazione e/o la compensazione;
- Compensazioni con l'orale di **alcune parti** di un compito scritto insufficiente quando risultino non corrette a causa del disturbo (la verifica compensativa orale è diversa da una interrogazione di recupero, per questo deve verificare solo le domande o gli esercizi della verifica non corretti a causa della neuro-divergenza. Se l'errore è dovuto al disturbo, il voto orale (compensativo) sostituirà il voto della domanda o dell'esercizio deficitario. La valutazione avverrà sostituendo i voti orali a quelli scritti errati che non faranno media);
- Uso di software dedicati alle diverse materie (indicare quali \_\_\_\_\_);
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito (30%) o prove ridotte ma di pari qualità (in questo ultimo caso occorre una griglia di valutazione dedicata);
- Uso di formulari, quaderno con formule, tabelle, regole grammaticali, glossari tecnici, (non esercizi svolti) ecc...
- Uso di strumenti specifici per i laboratori (indicare quali \_\_\_\_\_);



- Uso di mappe concettuali (parole chiave, non frasi, non riassunti, non esercizi svolti) durante i compiti e le interrogazioni, **concordate prima** con gli insegnanti ;
- Valutazione del contenuto rispetto alla forma (Nei testi scritti non verranno valutati gli errori ortografici e la qualità formale della grafia--disgrafici e disortografici);
- Modello predisposto di relazione tipo;
- Guida alla compilazione della relazione;
- Modello di relazione già compilata per una esperienza-tipo;
- Nella lingua straniera scritta, valorizzazione della capacità di farsi comprendere anche se in modo non del tutto corretto;
- Nella lingua straniera orale, valorizzazione della capacità di farsi capire in modo chiaro anche se non del tutto corretto.

ALTRO \_\_\_\_\_

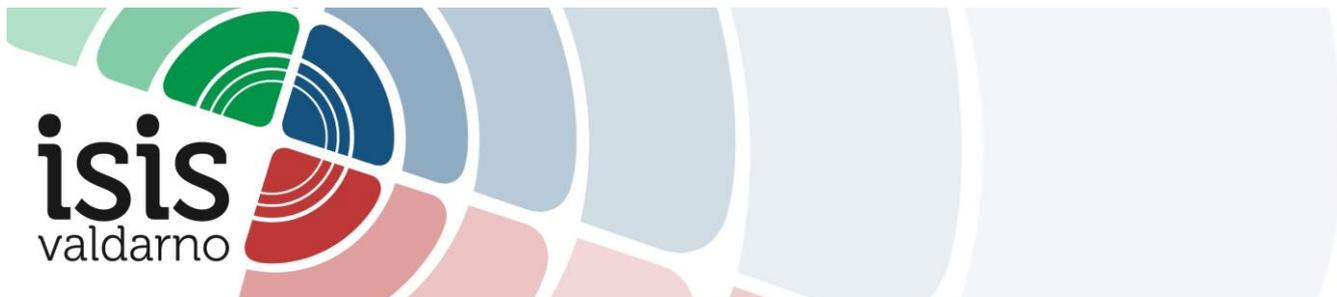
Si ricorda che:

- tali misure e strumenti sono scelti per compensare un Disturbo Specifico di Apprendimento e come tali non possono essere considerati facilitativi.

#### 4. STRUMENTI E MISURE DISPENSATIVE

(Legge 170/10 art. 2,5 comma4)

- Se la certificazione lo prevede, l'alunno può essere dispensato dalle **verifiche scritte** in lingua straniera, o comunque attribuire maggior importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte; la dispensa dalle prove scritte è possibile anche all'esame di Stato e non compromette il titolo ricevuto (diversamente dall'esonero)Dispensa dal prendere appunti e uso della piattaforma della scuola e/o canali YouTube dedicati
- Dispensa dei calcoli a mente (sostituito con calcolatrice scientifica)
- Dispensa dall'imparare a memoria (sostituito con mappe mentali, non esercizi svolti).
- Dispensa da leggere a voce alta in classe.
- Dispensa dal leggere le consegne dei compiti in classe (sostituito dall'insegnante o da software. Indicare l'opzione scelta \_\_\_\_\_)
- Dispensa dalla scrittura a mano (indicare software dedicati \_\_\_\_\_)
- Dispensa dall'eccessivo carico di lavoro a casa. Scrivere in quali tempi e come verranno svolti e consegnati per intero
- Dispensa dall'uso del vocabolario cartaceo (sostituito con vocabolario on line).
- Dispensa dal carattere corsivo (sostituito dallo stampato maiuscolo. Altro \_\_\_\_\_)



ALTRO \_\_\_\_\_

Si ricorda che tali misure e strumenti dispensativi si rendono necessari per la qualità del Disturbo Specifico d'Apprendimento e come tali non possono essere considerati facilitativi, ma consentono allo studente o alla studentessa di acquisire al meglio le conoscenze necessarie allo sviluppo delle sue abilità e competenze.

Gli studenti BES segnalati dal Consiglio di classe non potranno usufruire delle misure dispensative

---

### **5. PATTO CON LA FAMIGLIA**

(Legge 170/10 art 6)

Si concordano con la famiglia:

o Le modalità di svolgimento dei compiti a casa (fatti per intero, oppure se fatti in modo frazionato, i tempi di consegna)

\_\_\_\_\_

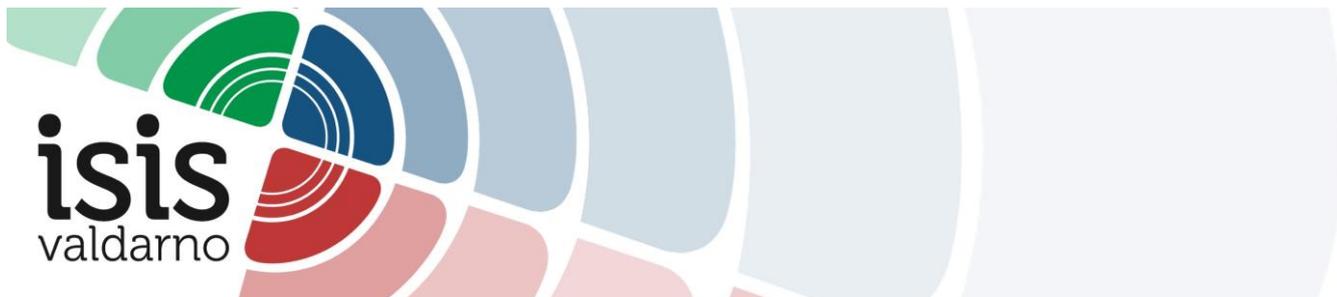
o Il metodo di studio (mappe o altro)

\_\_\_\_\_

o L'uso di strumenti compensativi utilizzati sia a casa che a scuola

\_\_\_\_\_

- o La condivisione con il team docente della programmazione delle interrogazioni scritte e orali
- o L'aiuto per l'organizzazione del materiale per seguire le lezioni giornaliere e per le verifiche (per esempio accertare che le mappe siano state fatte in preparazione dei compiti e che i figli le portino a scuola per i compiti e le interrogazioni)



- La condivisione con il team docente delle possibili difficoltà dello studente e della studentessa utili per trovare insieme strategie di studio migliorative
- La lettura da parte della famiglia della sintesi degli “Adempimenti normativi-operativi per la personalizzazione e la valutazione degli apprendimenti degli alunni DSA/BES” (sul sito della scuola: le carte della scuola>per famiglie e studenti)

ALTRO \_\_\_\_\_



**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO  
È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:**

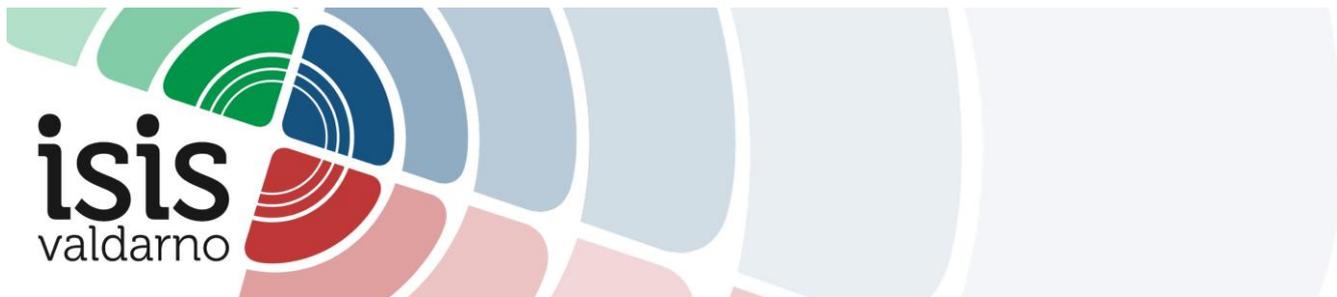
	Cognome e nome	Firma	
Famiglia			
Operatori			
Insegnanti del Consiglio di Classe	Cognome e nome	Disciplina	Firma

Documento valido per la durata di un a.s., approvato dal C.d.C. in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Consegnato alla famiglia in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Coordinatore della classe \_\_\_\_\_

Il Dirigente scolastico  
*Prof.ssa Lucia Bacci*



## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P) - STRANIERI

- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali  
(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

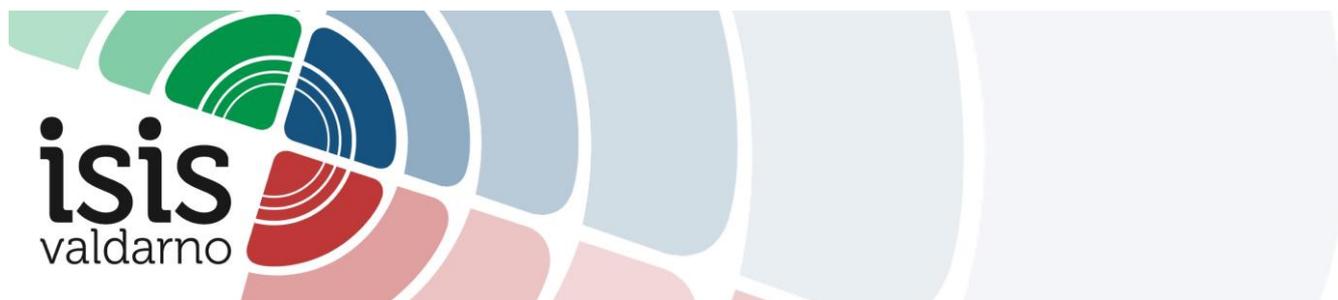
### ALUNNI STRANIERI

ANNO SCOLASTICO .....

STUDENTE: \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_





## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome	
Nome	
Luogo e data di nascita	
Nazionalità	
Residenza	
In Via	
In provincia di	
Telefoni di riferimento	
e-mail	
Istituto	
Scuola	
Sezione/classe	
Anno di arrivo in Italia	

### 1.2 QUADRO FAMILIARE

Componenti del nucleo familiare: Cognome e Nome	Grado di parentela



--	--

Note:.....

LINGUA PARLATA IN CASA.....

### **Tipologia di Bisogno Educativo Speciale ALUNNI STRANIERI**

- Alunno straniero NAI
- Alunno straniero arrivato in Italia da almeno tre anni (con scolarizzazione pregressa in Italia)
- Alunno straniero che pur essendo in Italia da più di tre anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana, soprattutto nella lingua dello studio
- Alunno straniero la cui età anagrafica non corrisponde alla classe di inserimento (ritardo scolastico, ripetenza, accordo con la famiglia)
- Altro (specificare).....

### **1.3 CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI AGIRE**

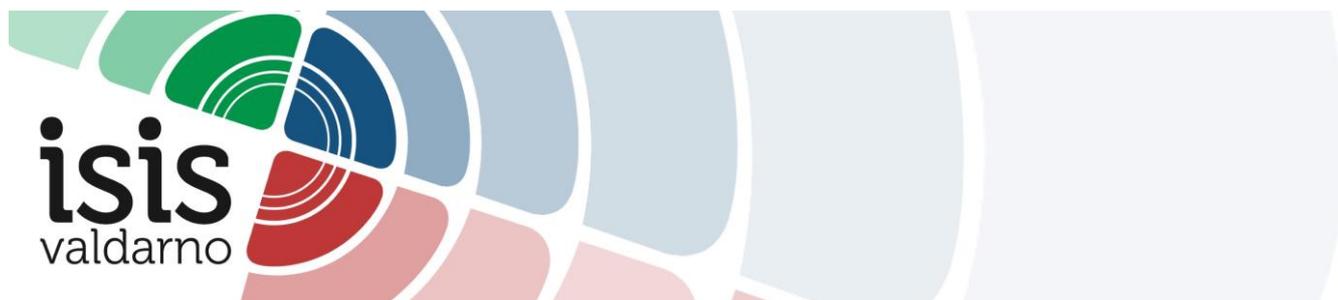
Acquisita  $\theta$

Da rafforzare  $\theta$

Da sviluppare  $\theta$

#### **Autostima dell'alunno**

- Nulla
- Scarsa
- Sufficiente
- Buona
- Ipervalutazione



## Aspetti emotivo-affettivo-relazionali

---



---



---

### 1.4 COORDINATORE DI CLASSE

Prof./Prof. ssa \_\_\_\_\_

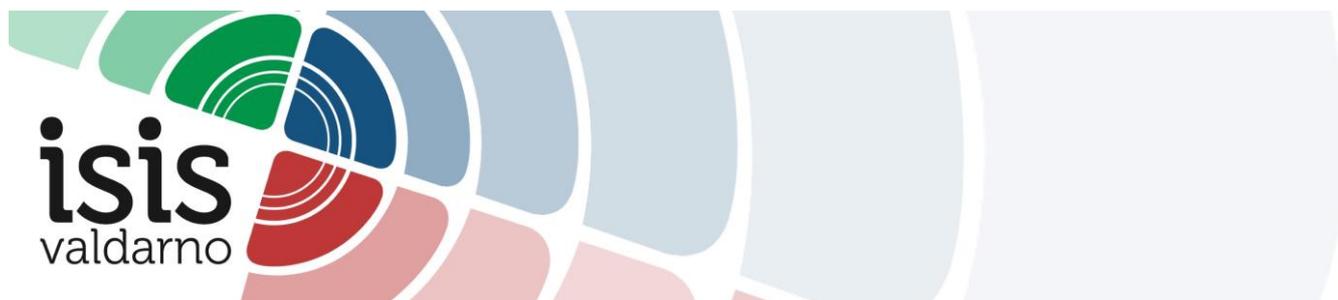
### 1.5 CURRICULUM SCOLASTICO e SCOLARITA' PREGRESSA

ANNO SCOLASTICO	CLASSE FREQUENTATA	SCUOLA (specificare la nazione)	ESITO

### 1.6 CONOSCENZA LINGUA ITALIANA

LINGUA PER LA COMUNICAZIONE	LIVELLO	LINGUA PER LO STUDIO	LIVELLO
COMPrensione SCRITTA			
COMPrensione ORALE			
PRODUZIONE SCRITTA			
PRODUZIONE ORALE			

Per semplificare il compito si riportano i 6 livelli di competenza articolati nel QCER, il sistema descrittivo messo a punto dal Consiglio d'Europa, impiegato per valutare le abilità linguistiche conseguite da chi studia una lingua straniera europea.



<b>Quadro Comune per la Conoscenza delle Lingue (QCER):</b>
A= livello elementare (A1-livello base; A2-livello sopravvivenza)
B=livello intermedio (B1-livello soglia; B2-livello autonomia)
C=livello avanzato (C1-livello efficacia; C2-livello padronanza)

**FREQUENZA CORSO ITALIANO L2 A SCUOLA**

- SI
- NO

RISULTATI OTTENUTI.....

**ALTRI CORSI DI ITALIANO L2 SEGUITI (Quando e dove)**

---

**2. MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE**  
(NOTA USR-ER 4/9/07 e Legge 170/10, Art 5)

**3.1 MISURE DISPENSATIVE**

- Lettura ad alta voce
- Prendere appunti
- Tempi standard
- Copiare dalla lavagna
- Dettatura di testi e/o appunti
- Eccessivo carico di compiti a casa
- Effettuazione di più prove valutative in classe nella stessa mattina
- ALTRO.....

**3.2 STRUMENTI COMPENSATIVI**

- Uso di tabelle, formulari, mappe
- PC per videoscrittura
- Numero ridotto di esercizi nelle prove scritte



- o Tempi allungati per le prove scritte
- o Semplificazione testi o testi facilitati
- o Uso dizionari
- o Nel caso di verifiche scritte con esercizi, esplicitare il testo con l'aggiunta di disegni o schemi per agevolare la comprensione ( esempi: schemi circuitali, diagrammi di forze, rappresentazione grafica schematica del contesto...)
  
- o ALTRO \_\_\_\_\_

### **3.3 INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO**

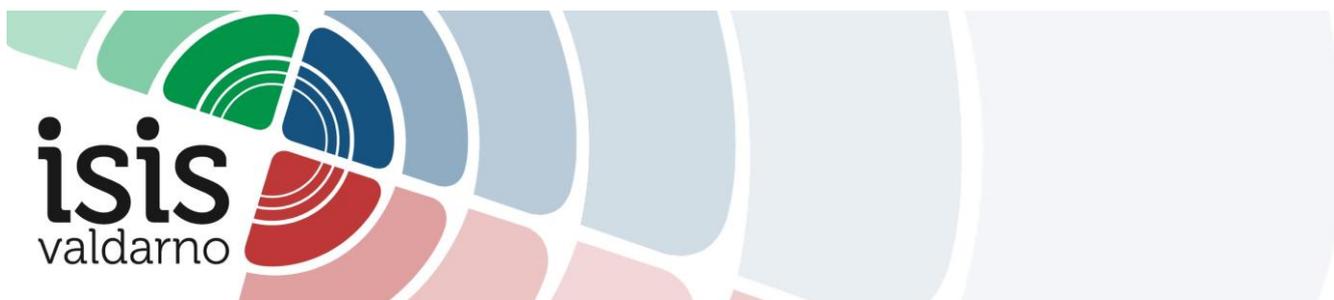
- o Corso Italiano L2
- o Intervento mediatore linguistico
- o Recupero disciplinare
- o Progetti di socializzazione o di recupero proposti dalla scuola
- o ALTRO \_\_\_\_\_

## **3. CONTRATTO FORMATIVO**

### **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- o creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- o organizzare attività in coppia o a piccoli gruppi, nell'ottica di una didattica inclusiva; adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;
  
- o utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;



- verificare la comprensione delle consegne orali e scritte;
  - promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento efficace;
  - aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione dei compiti a casa;
  - dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
  - **programmare obiettivi minimi nelle seguenti discipline:**
- 
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa".

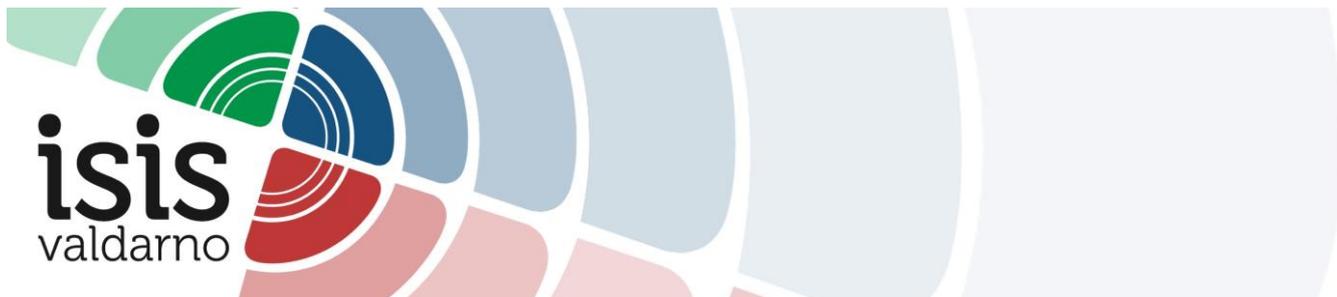
### **Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:**

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

## **4. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano con l'alunno/a:

- Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell'insegnante;
- Interrogazioni programmate;
- Compensazioni di compiti scritti con prove orali e viceversa;
- Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici (VIDEO SCRITTURA CON CORRETTORE ORTOGRAFICO )
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito o prove più brevi;
- Utilizzo di test a risposta chiusa se richiesto/se necessario...;
- Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
- Valutazioni più attente ai contenuti che alla forma.
- SCARSA IMPORTANZA AGLI ERRORI ORTOGRAFICI E SINTATTICI
- Nella lingua italiana scritta, valorizzazione della capacità di farsi comprendere anche se in modo non del tutto corretto;



- Nella lingua italiana orale, valorizzazione della capacità di farsi capire anche se non si esprime in modo non del tutto corretto.

## **5. PATTO CON LA FAMIGLIA**

(Legge 170/10 art 6)

Si concordano con la famiglia:

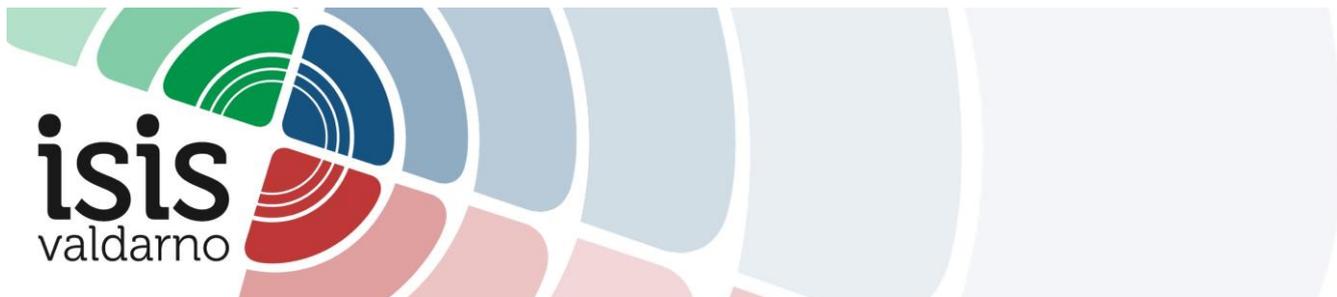
- Le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, chi segue l'alunno nello studio ( famiglia o Enti/Associazioni)

-----  
-----

- Gli strumenti compensativi utilizzati a casa

-----

- - La condivisione con il team docente della programmazione delle interrogazioni scritte e orali
  - La condivisione con il team docente delle possibili difficoltà dello studente e della studentessa utili per trovare insieme strategie di studio migliorative
- Altro \_\_\_\_\_



**PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO  
È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:**

	Cognome e nome	Firma	
Famiglia			
Operatori			
Insegnanti del Consiglio di Classe	Cognome e nome	Disciplina	Firma

Documento valido per la durata di un a.s., approvato dal C.d.C. in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Consegnato alla famiglia in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Coordinatore della classe \_\_\_\_\_

Il Dirigente scolastico  
*Prof.ssa Lucia Bacci*